



Linee Guida

per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà"

Avvio attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione.

Linee Guida per l'Impiego della QSFP



Documenti di riferimento

Linee Guida per l'impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà", Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, *di cui alla Nota del 22 novembre 2018*

Linee Guida per l'impiego della "Quota servizi del Fondo Povertà", Avvio attività di programmazione, monitoraggio e rendicontazione. Integrazione alle Linee Guida del 22 novembre 2018, Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali. **Nota del 27 maggio 2019**

Manuali d'uso SIGMA QSFP. *In fase di pubblicazione*



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la Legge di Stabilità 2016 - Legge 28 dicembre 2015, n. 208, art. 1, comma 386 – è stato istituito il Fondo per la lotta alla povertà e all'esclusione sociale

Una parte del Fondo (QSFP) è destinata a garantire il graduale raggiungimento di livelli essenziali delle prestazioni (LEP) riferiti ai servizi di segretariato sociale, per la valutazione del bisogno, per la progettazione personalizzata (patto per l'inclusione sociale), inclusiva dei sostegni che si affiancano al beneficio economico del REI (e ora anche del Reddito di Cittadinanza).

Il primo Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, relativo al triennio 2018-2020, costituisce l'atto di riparto e programmazione nazionale delle risorse afferenti alla Quota servizi del Fondo Povertà e individua, nel limite di tali risorse, lo sviluppo degli interventi e dei servizi necessari per l'attuazione dei LEP da garantire su tutto il territorio nazionale.

Il Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà, definisce (per l'annualità 2018) «tassativamente» la tipologia di interventi e servizi FINANZIABILI e le priorità di intervento.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



QUOTA SERVIZI FONDO POVERTÀ



Quota potenziamento dei servizi – Ambiti territoriali/Comuni (comprese risorse per senza dimora e sperimentazione care leavers)

Articolo 1, comma 255, della legge 30 dicembre 2018, n. 145

- 272 milioni per l'anno 2018 (Regione Veneto 13.246.400,00)**
- 347 milioni per l'anno 2019
- 587 milioni per l'anno 2020
- 615 milioni a decorrere dal 2021
- Fondi avviso 3 PON Inclusione (**Regione Veneto 11.326.438,00)**





Priorità di intervento (1)

1. Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale.

Garantire, nel medio periodo, la presenza di almeno **un Assistente Sociale ogni 5 mila abitanti** – Parametro definito a livello di Ambito Sociale.

Gli ambiti che presentano un numero di operatori inferiore al target dovranno vincolare parte delle risorse della quota servizi del Fondo Povertà nazionale, loro attribuite, all'acquisizione di tali operatori al fine di rafforzare il servizio sociale professionale. Il vincolo è tanto maggiore quanto più lontana è la situazione dell'ambito da quella desiderata, secondo lo schema seguente

Criteri	Risorse
Meno di 1 assistente sociale ogni 20.000 abitanti	Almeno il 60 % della QSFP
Meno di 1 assistente sociale ogni 10.000 abitanti	Almeno il 40 % della QSFP
Meno di 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti	Almeno il 20 % della QSFP
Almeno 1 assistente sociale ogni 5.000 abitanti	Requisito Soddisfatto



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Priorità di intervento (1)

1. Rafforzamento del Servizio Sociale Professionale.

L'obiettivo da raggiungere è da intendersi nei termini degli operatori presenti per tutte le funzioni del servizio sociale professionale (cioè, non solo per l'area povertà). FTE

Gli assistenti sociali assunti a valere sulle risorse del Fondo povertà devono essere utilizzati in tale area d'intervento.

I vincoli nell'utilizzo delle risorse sono da intendersi fino al raggiungimento dell'obiettivo e comunque nei limiti delle risorse disponibili, nonché nei limiti dei vincoli di contenimento della spesa del personale presenti a legislazione vigente, fatte salve le deroghe ai vincoli di contenimento della spesa di personale previste dall'art. 1, comma 200 della Legge di Bilancio 2018, relativamente all'assunzione di assistenti sociali a tempo determinato nei limiti di **metà** delle risorse attribuite a ciascun ambito territoriale, fermo restando il rispetto degli obiettivi di pareggio di bilancio.





Priorità di intervento (1)

Ore complessive settimanali Servizio Sociale Professionale d'Ambito. <i>Somma delle ore di impiego settimanali di tutti gli AS sociali occupati per tutte le funzioni sociali</i>	
Diviso 36 H	: 36 H
Numero AS calcolato per FTE (Equivalente Tempo Pieno)	
Popolazione Residente Ambito	
Rapporto Popolazione / AS FTE	
Vincolo di impiego percentuale	%
Vincolo impiego somme per priorità 1	
Somme disponibili dopo priorità 1	





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Priorità di intervento (2)

2. Il Rafforzamento degli interventi di inclusione, inseriti nel Patto per l'inclusione sociale, in favore dei nuclei beneficiari di REI o Reddito di cittadinanza.

Garantire che almeno per tutti i nuclei in cui si sia proceduto alla definizione del quadro di analisi approfondito, attraverso l'Equipe Multidisciplinare, venga attivato, nel Patto per l'inclusione sociale, **almeno uno degli interventi o dei servizi sociali** riportati nell'elenco dei Sostegni previsti dal Piano Nazionale.

In particolare, deve essere prevista l'attivazione di un percorso di sostegno alla genitorialità ogni qual volta si presenti una situazione di bisogno complesso come sopra definita e nel nucleo sia presente un bambino o una bambina nei primi mille giorni della sua vita.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Priorità di intervento (2)

2. Il Rafforzamento degli interventi di inclusione, inseriti nel Patto per l'inclusione sociale, in favore dei nuclei beneficiari di REI o Reddito di cittadinanza.

I Sostegni da individuare nel progetto personalizzato (QSFP):

- tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, di cui alle regolamentazioni regionali in attuazione dell'accordo del 22 gennaio 2015 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;
- sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare;
- assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità;
- sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare;
- servizio di mediazione culturale;
- servizio di pronto intervento sociale.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Priorità di intervento (2)

Servizi di supporto alla genitorialità (famiglie con minori 0 3 anni)	
Tirocini di inclusione	
Sostegno socio educativo	
Assistenza domiciliare socio assistenziale e servizi di prossimità	
Sostegno alla genitorialità e mediazione familiare	
Mediazione culturale	
Pronto intervento sociale	
Totale priorità 2	
Totale priorità 1 e 2	
Somme disponibili per priorità 3	





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Priorità di intervento (3)

3. Il Rafforzamento dei Servizi di Segretariato Sociale

Per garantire il livello essenziale dell'informazione e orientamento alle misure di inclusione, è necessario prevedere, **in ciascun ambito territoriale almeno un punto di accesso ogni 40.000 abitanti.**

Laddove, nell'ambito territoriale siano compresi **comuni con meno di 10 mila abitanti, per tutti tali comuni va complessivamente previsto un punto di accesso ogni 20 mila abitanti**; se invece nell'ambito è compreso un comune capoluogo di **città metropolitana, per tale comune l'obiettivo è fissato in un punto per l'accesso ogni 70 mila abitanti.**





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



LEP Regionali (4)

4. LEP Regionali

Nell'atto di programmazione regionale per la lotta alla povertà, le Regioni hanno definito gli specifici rafforzamenti del sistema di interventi e servizi sociali per il contrasto alla povertà, finanziabili a valere sulla quota del Fondo, tenuto conto delle indicazioni contenute nel Piano nazionale per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà.

Per l'identificazione degli specifici rafforzamenti finanziabili con il Fondo in ciascuna Regione, si rimanda agli Atti di programmazione o ai Piani regionali.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Sinergia Fondi

Laddove, soddisfatti i Livelli essenziali, vi siano risorse QSFP disponibili, le medesime potranno essere liberamente impiegate in una o più voci di spesa ammissibili, anche al fine di sostenere economicamente gli interventi inclusi nei Patti di inclusione di natura “semplificata” che non abbia previsto il coinvolgimento delle Equipe multidisciplinare.

Al raggiungimento dei Livelli essenziali concorrono, in sinergia ed integrazione, tutte le forme di finanziamento di cui beneficia ciascun Ambito, con particolare riguardo ai progetti finanziati a valere sulle risorse dell'Avviso 3/2016 del PON Inclusionione FSE 2014-2020.

Misure Regionali





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



I Destinatari degli interventi

I Destinatari

L'impiego della Quota del Fondo dovrà avvenire **in favore dei soli nuclei familiari beneficiari del REI, del Reddito di Cittadinanza o di misure regionali**, nel caso in cui sia stata sottoscritta una Convenzione con il Ministero ai sensi dell'art. 14, commi 6 e 7, del D. Lgs. 147/2017.

Fanno eccezione gli interventi relativi al rafforzamento del segretariato sociale, inclusi i servizi per l'informazione e l'orientamento alle misure di inclusione), di cui beneficiano il complesso delle persone e famiglie che si rivolgono a tali servizi, che dovranno comunque essere prioritariamente dedicati ai nuclei potenzialmente beneficiari delle misure di contrasto alla povertà.

In caso di interventi e sostegni "di gruppo", potranno essere rendicontati i soli costi pro quota gravanti sul numero dei partecipanti beneficiari del REI o del Reddito di cittadinanza. In tal caso, ai documenti complessivi di spesa dovrà essere allegata una dichiarazione del rappresentante legale dell'Ente da cui si evinca la quota di costo afferente i beneficiari di REI e Reddito di cittadinanza, e le relative modalità di calcolo.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Le Voci di Spesa

Saranno rendicontabili le spese afferenti **ESCLUSIVAMENTE** le Azioni sopra definite:

- a) il rafforzamento del **segretariato sociale**;
- b) il rafforzamento del **servizio sociale professionale** per la presa in carico, inclusa la componente sociale della valutazione multidimensionale;
- c) **tirocini finalizzati all'inclusione sociale**, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, di cui alle regolamentazioni regionali in attuazione dell'accordo del 22 gennaio 2015 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano;
- d) **sostegno socio-educativo** domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare;
- e) **assistenza domiciliare socio-assistenziale** e servizi di prossimità;
- f) **sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare**;
- g) **servizio di mediazione culturale**;
- h) **servizio di pronto intervento sociale**.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Costi Rendicontabili

Per ciascuna voce **possono essere valorizzati i costi direttamente imputabili a ciascuna tipologia di Azione**; ad esempio, oltre al costo del rafforzamento e dell'intervento, possono essere rendicontati gli affitti di locali, gli arredi a specifica esclusiva destinazione, i costi di trasporto direttamente connessi a ciascuna azione, eventuale personale amministrativo impiegato, ulteriori figure professionali per la presa in carico (educatori, psicologi, etc), la loro formazione professionale, in ogni caso laddove esclusivamente sostenuti per il funzionamento di ciascun specifico servizio, etc.

AD ESEMPIO: per il rafforzamento del Servizio sociale professionale, per la presa in carico e la valutazione multidimensionale, oltre al costo del personale impiegato possono essere rendicontati, se riferibili, in via diretta ed esclusiva, all'intervento, eventuali costi di formazione del personale medesimo (compresi costi di viaggio e soggiorno), i costi della dotazione strumentale informatica e dei Servizi ICT.

Per il rafforzamento del Segretariato sociale possono essere computati i costi delle attività di informazione.

Saranno ammesse le spese per gli interventi e i servizi sostenuti dal 18 maggio 2018 (data di adozione del Piano nazionale)





Modalità di Attuazione

La realizzazione delle Azioni può avvenire attraverso differenti modalità:

- 1) Assunzione diretta di personale o rafforzamento orario di personale già impiegato (per ciascuna azione sopra definita);
- 2) Affidamento a soggetti terzi, anche attraverso integrazioni contrattuali, nei limiti di legge e finalizzati al rafforzamento delle misure;
- 3) Erogazione degli interventi attraverso voucher di servizio con accredito dei fornitori;
- 4) Acquisto diretto di materiali, arredi e dotazioni o loro noleggio o leasing, o acquisizione di servizi, ad esempio per spostamenti, missioni, formazione.
- 5) Attivazione diretta di interventi (ad esempio attivazione diretta di tirocini di inclusione sociale)



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Le Modalità di Rendicontazione

Così come per il PON Inclusione, anche per la Quota Servizi Fondo Povertà si procede a rendicontazione con diverse modalità:

- ❑ attraverso **UCS** (Unità di costo standard) in caso di impiego di personale alle dirette dipendenze dell'Amministrazione beneficiaria della Quota Fondo (e sempre che al proprio personale dipendente venga applicato il CCNL Enti Locali). In caso di impiego diretto di personale con altre tipologie di CCNL (esempio Sanità) sarà necessario utilizzare il metodo di rendicontazione a costi reali;
- ❑ attraverso "**costi reali**" in tutti gli altri casi, compresi eventuali affidamenti ad enti strumentali (laddove non direttamente beneficiari della Quota Servizi).





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Documenti di Rendicontazione

Per ciascuna voce di spesa e in relazione alla specifica modalità di intervento, sarà necessario presentare specifica documentazione descritta nelle Linee Guida

ESEMPIO:

Impiego di personale alle dirette dipendenze dell'Amministrazione beneficiaria della Quota Fondo (e sempre che al proprio personale dipendente venga applicato il CCNL Enti Locali):

1. Riepilogo complessivo delle risorse umane impegnate (utilizzando il prospetto già definito per il PON Inclusion);
2. Timesheet per **ogni singola risorsa umana** impegnata nel progetto (utilizzando il prospetto già definito per il PON Inclusion);
3. Ordini di servizio;
4. CV del personale impiegato, sottoscritto ai sensi del DPR 445/2000, e copia del documento d'identità in corso di validità nel momento di attribuzione dell'incarico;
5. Copia dei contratti sottoscritti con il personale coinvolto;
6. Relazione attività delle risorse umane impiegate per il periodo rendicontato.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Beneficiari «indiretti» QSFP

ATTENZIONE

Le procedure di rendicontazione sono **in capo all'Ente beneficiario della Quota Servizi Fondo Povertà**; ogni documento di spesa (fatture, richieste rimborso o pagamento, etc.) dovrà essere ad esso indirizzato ed intestato.

In caso di assegnazione indiretta di una parte della Quota Servizi a uno o più Comuni dell'Ambito (o a loro forme aggregate, quali ad esempio Consorzi Inter comunali) per lo svolgimento di specifiche attività, sarà in ogni caso l'Ente beneficiario diretto del finanziamento a procedere alla rendicontazione.

In tal caso, sarà necessario allegare un Atto di delega allo svolgimento di specifiche attività, con l'identificazione della somma trasferita. L'Ente delegato predisporrà la rendicontazione con le medesime modalità descritte, seppur presentate dall'Ente capofila. Ogni documento sarà intestato al Comune o Ente Delegato.





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M

MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Timing QSFP

Non vi sono limiti temporali di impiego e utilizzo delle risorse erogate nell'annualità.

L'erogazione delle risorse nelle annualità 2019 e 2020 sarà condizionata dallo stato di avanzamento della rendicontazione della spesa relativa alla annualità 2018.





QSFP 2019 – Voci di spesa

- Finanziamento dei livelli essenziali delle prestazioni previsti per l'attuazione dei Patti per l'inclusione sociale
- l'adeguamento dei sistemi informativi dei comuni, singoli o associati
- gli oneri per la realizzazione dei progetti a titolarità dei Comuni, utili alla collettività, e quelli derivanti dalla assicurazione presso l'INAIL e per la responsabilità civile dei partecipanti ai progetti.
- N.B.: per le annualità successive al 2018 le spese ammissibili potranno variare in base alle modifiche normative o della programmazione nazionale. In tal caso, le variazioni saranno oggetto di nuove Linee Guida.**



SIGMA QSFP - Programmazione

1. Il Ministero provvede a caricare nel **sistema informativo gestionale** della Quota Servizi del Fondo Povertà l'anagrafica degli Ambiti e le risorse ad essi già erogate per l'annualità 2018
 2. Gli Ambiti accedono al prospetto predisposto nell'apposita sezione dedicata alla programmazione per inserire le informazioni relative alla valorizzazione dei 3 obiettivi individuati nel Piano per gli interventi e i servizi sociali di contrasto alla povertà 2018.
- Valore economico Rafforzamento Servizio Sociale Professionale
 - Valore economico Rafforzamento degli interventi inseriti nel patto per l'inclusione sociale
 - Valore economico Rafforzamento dei Servizi di segretariato sociale



UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

M



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



SIGMA QSFP - Rendicontazione

Gli Ambiti procedono con il caricamento della documentazione per ciascuna voce di spesa.

LEP.1 i costi afferenti il rafforzamento del servizio sociale professionale per la presa in carico e la valutazione multidimensionale

LEP 2.1 le spese per tirocini finalizzati all'inclusione sociale, all'autonomia delle persone e alla riabilitazione, di cui alle regolamentazioni regionali in attuazione dell'accordo del 22 gennaio 2015 in sede di Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano

LEP 2.2 i costi per il sostegno socio-educativo domiciliare o territoriale, incluso il supporto nella gestione delle spese e del bilancio familiare

LEP 2.3 costi per assistenza domiciliare socio-assistenziale e servizi di prossimità

LEP. 2.4 sostegno alla genitorialità e servizio di mediazione familiare

LEP 2.5 servizio di mediazione culturale

LEP 2.6 servizio di pronto intervento sociale

LEP 3 tutti i costi afferenti il rafforzamento del segretariato sociale





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE



MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



Info

Per qualsiasi ulteriore chiarimento si prega di scrivere a DGInclusioneDiv4@lavoro.gov.it





UNIONE EUROPEA
Fondo Sociale Europeo

PON
INCLUSIONE

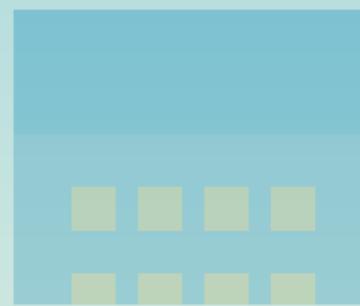


MINISTERO del LAVORO
e delle POLITICHE SOCIALI



FINE


THE WORLD BANK
IBRD • IDA | WORLD BANK GROUP



 **REDDITO DI
CITTADINANZA**

